

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE DI “ASSISTENTE” – AREA II C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA / AFAM PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato” nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 28 marzo 1991 n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante la “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate”, e in particolare l’art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante “Norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante “Norme sull’accesso all’impiego nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi” e s.m.i.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, e s.m.i.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508, recante la “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, concernente il “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21.12.1999 n. 508”;

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, l’“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e l’“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212, concernente il “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTI il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. (D. Lgs.101/2018) e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, recante l'“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014 n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992 n. 104;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”, e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi 147 e 149, in merito alla validità delle graduatorie dei concorsi pubblici;

VISTO il Decreto-Legge n. 44 del 1° aprile 2021, art. 10, in merito allo svolgimento dei concorsi pubblici in fase pandemica, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 maggio 2021 n. 76;

VISTO il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” accluso all’Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata in GU n. 126 del 31 maggio 2022;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto AFAM per il quadriennio normativo 2006/09 ed il biennio economico 2006/07 sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto AFAM per il biennio economico 2008/09, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018 – triennio 2016-2018;

VISTO il C.I.N. 2021-2024 relativo al personale docente e non docente del comparto Istruzione, Università e RICERCA – sezione AFAM, sottoscritto in data 29 luglio 2022;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica “*Arrigo Boito*” di Parma;

VISTO il Regolamento sull’esercizio del diritto di accesso del Conservatorio di Musica “*Arrigo Boito*” di Parma;

VISTO il vigente PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) del Conservatorio di Musica “*Arrigo Boito*” di Parma;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica “*Arrigo Boito*” di Parma nella seduta del 11 luglio 2023;

CONSIDERATA l’attuale carenza di profili di cui all’oggetto in servizio presso questa Istituzione;

VALUTATA in conclusione la necessità di procedere alla formulazione di una graduatoria per Assistente con mansioni amministrative – Area II ex C.C.N.L. vigente del Comparto AFAM, dalla quale attingere per l’eventuale stipula di contratti di lavoro a tempo determinato,

DECRETA

Art. 1 – Indizione selezione pubblica

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di

merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo di **Assistente – Area Funzionale II** - di cui all'allegato B del CCNL del Comparto AFAM sottoscritto il 4 agosto 2010.

2. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato finalizzate alla copertura:

- a. di posti vacanti o disponibili presso il Conservatorio di Parma;
- b. per eventuali esigenze conseguenti ad assenze prolungate del personale in servizio.

3. La graduatoria avrà validità dalla data di approvazione e per il biennio successivo.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione alla procedura concorsuale

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a. Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- c. Godimento dei diritti civili e politici;
- d. Idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della legge 104/1992 che l'amministrazione ha la facoltà di accertare mediante visita sanitaria nei confronti di coloro che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti ai sensi della normativa vigente;
- e. Diploma di Scuola secondaria superiore che consenta l'accesso agli studi universitari.

2. Non possono partecipare alla procedura:

- a. Coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- b. Coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti
- c. Coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; è onere del Candidato indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- d. Coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- e. I dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di

disposizioni di carattere transitorio o speciale.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stati Esteri – nei limiti in cui possano essere ammessi e nei limiti della compatibilità delle seguenti disposizioni – devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b. Essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i Cittadini della Repubblica Italiana, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- c. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Al riguardo, il superamento delle prove scritte costituirà anche accertamento della dichiarazione di possesso del requisito relativo alla conoscenza della lingua italiana;
- d. Conoscenza della lingua inglese

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.

5. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 3 – Domanda e termine di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

2. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

3. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità.

4. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

5. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 4 Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, come stabilito nel successivo art. 7 comma 10, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i

2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

3. I candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria diversa abilità riguardo l'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
4. L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle autodichiarazioni e delle autocertificazioni.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per esigenze di economicità dell'organizzazione amministrativa, di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato le prove scritte.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma, successivamente allo scadere dei termini di presentazione della domanda.
2. La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti.
3. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica delle Istituzioni associate, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 6 Preselezione

1. Il Conservatorio Arrigo Boito di Parma si riserva la facoltà di procedere ad eventuale preselezione, tenuto conto dell'elevato numero delle domande pervenute, superiore alle 30 unità. Il calendario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio e su cultura generale, saranno oggetto di apposito provvedimento del Presidente del Conservatorio, che sarà pubblicato sul sito web del Conservatorio all'indirizzo: <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.
2. Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 7 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
3. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avvisi che saranno pubblicati sul sito web del Conservatorio all'indirizzo <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 7 Prove

1. La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, distribuiti come di seguito descritto.

Le prove consistiranno in una prova scritta e in un colloquio e verteranno sui seguenti contenuti:

- a) l'ordinamento giuridico e didattico delle istituzioni AFAM e il loro funzionamento nelle missioni istituzionali di didattica, ricerca, produzione, internazionalizzazione e terza missione (Legge 508/1999, D.P.R. 132/2003, D.P.R. 212/2005);
- b) lo Statuto del Conservatorio di Parma;
- c) i regolamenti del Conservatorio di Parma, con particolare riferimento ai regolamenti didattici e al Regolamento avente per oggetto le tasse e i contributi dovuti dagli studenti;
- d) elementi generali di diritto amministrativo, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., al procedimento/provvedimento amministrativo, al diritto di accesso, alla trasparenza;
- e) elementi generali di diritto del lavoro, con particolare riferimento ai C.C.N.L. relativi al settore AFAM e ai contratti atipici;
- f) elementi generali di contabilità di Stato, con particolare riferimento al Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio di Parma;
- g) elementi generali sulle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- h) elementi generali sulla tutela della privacy;
- i) elementi generali sulle procedure inerenti gli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

In mancanza di svolgimento della preselezione o in assenza di avviso di esclusione dalla procedura concorsuale, i candidati sono tenuti a presentarsi direttamente alla prova scritta senza alcun ulteriore preavviso da parte del Conservatorio.

2. La prova scritta, per un massimo di 40 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta e della capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sui principali software applicativi in uso: a titolo di esempio, Microsoft Office (Word, Excel), internet browser, gestione posta elettronica/PEC, etc.

3. Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 24/40 punti.

4. La prova scritta e il colloquio, svolte in presenza, saranno tenute presso la sede del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma.

5. L'esito della prova scritta e la convocazione al colloquio saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul sito web del Conservatorio all'indirizzo <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/>, nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

6. Il colloquio, per un massimo di 45 punti, sarà svolto in presenza presso la sede del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma. Il colloquio verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volto ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo 27/45 punti.

7. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 9 del presente Bando.

8. La valutazione dei titoli, per un massimo di punti 15, sarà effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella di cui all'Allegato A del presente Bando.

9. La valutazione dei titoli avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

10. La prova orale (massimo punti 45) si svolgerà in data che verrà stabilita dalla Commissione presso la sede del Conservatorio e consisterà nelle seguenti verifiche:

- a) approfondimento degli argomenti della prova scritta;
- b) conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di un testo e/o tramite conversazione;
- c) colloquio motivazionale.

11. Risultano idonei i candidati che ottengono un punteggio complessivo di almeno 51 punti risultanti dalla somma della prova scritta, della prova orale e pratica e dei titoli.

12. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive è reso noto agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito web del Conservatorio (www.conservatorio.pr.it) e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://afam-bandi.cineca.it>).

Art. 8 Titoli di Preferenza

1. I Candidati che intendono far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, devono autocertificarli nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA.

2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 9 Approvazione degli Atti e Impugnativa

1. Il Presidente del Conservatorio di musica di Parma "A. Boito", accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova pratica e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

2. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul sito web del Conservatorio (www.conservatorio.pr.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Inoltre, si curerà, ove possibile, la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>,

3. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente del Conservatorio di Parma, in carta semplice, per errori materiali. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva emanata dal Presidente è pubblicata con le stesse modalità sopra indicate.

4. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

5. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

6. La graduatoria definitiva rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione, fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 1 comma 3 del presente bando.

Art. 10 Individuazione del Destinatario, Stipula del Contratto, Documenti di Rito e Trattamento Economico

1. Sulla base della graduatoria definitiva degli idonei i destinatari sono individuati con riserva. In ogni momento, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta con provvedimento motivato dal Presidente del Conservatorio di Parma, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

2. Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27.10.2022, al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura del fabbisogno del Conservatorio, si stabilisce che il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa il Conservatorio escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come i nominativi dei vincitori assunti in servizio

3. Per i posti vacanti o disponibili, il Conservatorio provvederà alla stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo l'ordine della graduatoria e subordinatamente all'esito delle procedure di mobilità di comparto.

4. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato implica la decadenza del relativo diritto e lo scorrimento dalla graduatoria.

5. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.

6. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.

7. Il Dipendente sarà tenuto all'utilizzo di strumenti di rilevazione elettronica della presenza (badge).

Art. 11 Informativa sulla privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 679 del 2016, i dati forniti dai candidati verranno trattati ai fini dello svolgimento dei seguenti compiti istituzionali:

- a) espletamento della procedura comparativa,
- b) eventuale successivo inquadramento nella nuova posizione giuridica.

2. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.

3. Per il trattamento dei dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma.

Art. 12 Consenso al trattamento dei dati

1. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy, contenuta nel presente avviso e di autorizzare il trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili.

2. Nel caso in cui il consenso sia negato, l'interessato non verrà ammesso alla selezione.

Art. 13 Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Presidente del Conservatorio.

2. L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 Norme Finali e di Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

2. Il Conservatorio di Parma, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.

3. Il presente bando sarà così contestualmente pubblicato:

- a) Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>;
- a. Sito web istituzionale <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> ;
- b. Sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi.

Il Presidente
(Prof. Marco Ferretti)

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE SELETTIVE

1) TITOLI DI STUDIO/IDONEITA' IN CONCORSI PUBBLICI ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di punti 7,5/100 così articolati:

<i>Titolo di studio/idoneità in concorsi pubblici</i>	<i>Punti</i>
a) diploma di laurea (vecchio ordinamento)	5
b) diploma di laurea di I livello	3
c) diploma di laurea di II livello (i 2 punti si sommano ai 3 punti della laurea di I livello)	2
d) corsi di specializzazione e master universitari (della durata minima di un anno)	1
e) corsi di formazione professionale	1
f) per ogni idoneità a concorsi pubblici, per esami e titoli, per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino a un massimo di 2 punti (indicare, a pena di non considerazione dell'idoneità, numero e data della Gazzetta Ufficiale recante la pubblicazione del concorso di cui si dichiara l'idoneità e/o protocollo della procedura di selezione pubblica dell'Istituzione)	0,5

2) TITOLI DI SERVIZIO, per profilo equivalente o superiore rispetto al profilo oggetto della selezione (i mesi o frazioni di mesi sono conteggiati fino alla data di scadenza del presente Bando), fino ad un massimo di punti 7,5/100 così articolati:

<i>Titolo di servizio</i>	<i>Punti</i>
a) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nelle Istituzioni AFAM Statali o legalmente riconosciute	0,30
b) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato presso altre Amministrazioni Pubbliche o Enti Locali	0,15

3) PROVA SCRITTA, fino ad un massimo di punti 40/100

4) PROVA ORALE E PRATICA, fino ad un massimo di punti 45/100

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: punti 100/100

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

ex art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487

Spuntare le caselle interessate:

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- orfani di guerra;
- orfani dei caduti per fatto di guerra;
- orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A PARITÀ DI MERITO E TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.